



## C O N V E N Z I O N E

### T R A

Il **Parco Archeologico di Pompei** (di seguito per brevità anche solo Parco o PAP), con sede legale in Pompei alla via Plinio n.4, (C.F. 90083400631) nella persona del Direttore Generale, Prof. Massimo Osanna

e

Il **Rotary Distretto 2100** (di seguito per brevità anche solo Distretto), soggetto promotore, con sede legale in Napoli, via Alabardieri n. 1, (C.F. 94024810783) nella persona del Governatore, Prof. Massimo Franco

### P R E M E S S O C H E

- Il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”* approvato dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 prevede che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche (MIBACT) esercita le funzioni in materia di tutela e conservazione del patrimonio culturale;
- il Parco Archeologico di Pompei è un istituto del MIBACT che, dotato di autonomia speciale, esercita le sue competenze nell'ambito della tutela, conservazione e fruizione pubblica dei beni rientranti nella propria competenza;
- il Parco Archeologico di Pompei ha tra le sue finalità quella di provvedere ad una maggiore conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio dell'area archeologica di Pompei e dei siti rientranti nel proprio ambito di competenza, attraverso la promozione di ricerche tematiche e progettuali destinate a migliorarne anche la fruizione;
- il *“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”* all'art. 6 definisce la funzione di valorizzazione dei beni culturali identificandola nelle *“attività dirette a migliorare le condizioni di conoscenza e di conservazione dei beni culturali ed ambientali e ad incrementarne la fruizione”*;
- la valorizzazione dei beni culturali, la promozione e l'organizzazione delle attività culturali costituiscono compito primario dei diversi livelli istituzionali della Repubblica, come sancisce la Costituzione, attraverso la continua ricerca di forme, strumenti e modalità di leale ed efficace collaborazione istituzionale tra Enti, Organismi ed Associazioni;
- il *“Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”* all'art. 112, comma 8, prevede che *“i soggetti pubblici interessati possono altresì stipulare apposite convenzioni con le associazioni culturali o di volontariato, che svolgono attività di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali”*;
- il Rotary International è un'associazione di servizio presente a livello internazionale, composta da esponenti delle più svariate attività economiche e professionali, che lavorano insieme a livello mondiale per rendere un servizio umanitario alla società, incoraggiare il rispetto di elevati principi etici nell'esercizio di ogni professione ed aiutare a costruire un mondo di amicizia e di pace, con una particolare attenzione ai giovani;
- il Rotary Distretto 2100 è un'organizzazione che fa capo al Rotary International e che raggruppa i Rotary Club di Campania, Calabria e Territorio di Lauria ed agisce quale ente coordinatore per facilitarne l'organizzazione, sostenerli ed assisterli nelle loro iniziative;
- i principi del Rotary sono ispirati a finalità culturali, sociali e di volontariato secondo il principio della gratuità e non comprendono attività o azioni aventi fini profittevoli e tantomeno speculativi;



- il Rotary International ha promosso il Programma "New Generation Service Exchange" (NGSE), iniziativa volta a supportare i giovani adulti nel loro sviluppo, che consiste in un progetto di ricerca e sperimentazione, della durata di 30/60 giorni, organizzato in "Study Visits", che può essere personalizzato a seconda della vocazione del Candidato, della sua istruzione specialistica ed integrato da scopi umanitari e di volontariato. Il Programma non ha finalità occupazionale né di lucro ma di puro apprendimento e non prevede nessun emolumento. Il Candidato, infatti, viene accolto nell'ambito del locale Rotary Club Pompei che lo prende in carico e ne organizza l'esperienza, coinvolgendo alcune famiglie per l'ospitalità ed alcuni soggetti promotori locali che ne supportano e ne organizzano la parte formativa di studio e di service-volontariato.

Tutto ciò premesso, le Parti, nell'ambito dei propri poteri e nel rispetto delle normative che regolano la materia del volontariato

**convengono quanto segue:**

#### **Articolo 1**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e ne rappresentano l'*incipit*.

#### **Articolo 2**

1. Scopo dell'accordo è lo sviluppo e il mantenimento di forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi e progetti didattici, finalizzati all'ampliamento delle conoscenze nonché alla valorizzazione e conservazione dei beni culturali.
2. Lo stesso si prefigge l'obiettivo di valorizzare il patrimonio archeologico attraverso la realizzazione di specifici "Progetti", facenti parte del "Programma NGSE" promosso dal Rotary International nell'ambito delle sue attività istituzionali, presso le strutture del Parco Archeologico di Pompei allo scopo di consentire ai "soggetti fruitori" di intraprendere un percorso di volontariato volto alla conservazione dei beni culturali.

#### **Articolo 3**

1. Il Distretto 2100 provvederà a dettagliare, in linea con il "Programma NGSE", i singoli progetti e le attività che saranno svolte dagli iscritti al programma (cd. "fruitori") distinguendo fra le attività personali da quelle di gruppo, previo accordo con il Parco Archeologico di Pompei sulle azioni che dovranno essere effettuate e sui progetti che potranno essere realizzati.
2. I suddetti progetti verranno sottoposti, infatti, preventivamente al vaglio e specifica approvazione del Parco anche per verificarne la fattibilità e l'interesse avendo cura a non creare nocumento al funzionamento del Parco stesso.
3. Tali progetti saranno sottoposti a periodiche verifiche e aggiornamenti e dovranno contenere:
  - a) il nominativo del "partecipante/fruitore", con relativo curriculum;
  - b) il nominativo del Tutor del Rotary Club Pompei;
  - c) il nominativo del Tutor del Parco Archeologico di Pompei;
  - d) obiettivi e modalità di svolgimento del progetto con l'indicazione dei tempi di presenza presso il Parco;
  - e) le strutture del Parco presso cui si svolgerà il progetto;
  - f) gli estremi identificativi delle assicurazioni di cui all'art. 5.

#### **Articolo 4**

1. Le attività che saranno svolte dai partecipanti al progetto non potranno in alcun modo configurarsi come rapporto di lavoro, né potrà dar luogo ad aspettative per futuri rapporti lavorativi.
2. I partecipanti/fruitori svolgeranno le attività stabilite nei singoli progetti, finalizzate alla valorizzazione/conservazione del patrimonio artistico e culturale a titolo gratuito e, pertanto, né a loro, né al Distretto sarà dovuto alcun compenso da parte dell'Amministrazione. La loro

attività, inoltre, non potrà in nessun modo configurarsi come sostitutiva al personale dipendente del Parco.

3. Nello svolgimento del servizio, i fruitori si atterranno alle indicazioni contenute nei singoli progetti che verranno successivamente presentati ed approvati dal Parco, con le modalità organizzative definite in piena autonomia dal Parco stesso.
4. Non sono, inoltre, configurabili pretese del fruitore del progetto in ordine ai contenuti, alle modalità ed ai risultati raggiunti.

#### **Articolo 5**

1. Il Distretto garantisce, prima dell'inizio delle attività programmate e concordate, che i partecipanti al progetto siano dotati della copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. La copertura assicurativa è elemento essenziale della Convenzione e dovrà essere preventivamente concordata, presentata ed accettata dal Parco.
2. Pertanto il Distretto solleva, sin da ora, da ogni responsabilità il Parco Archeologico per eventuali danni che possano derivare dalle attività di cui alla presente Convenzione a persone, cose, strutture/beni culturali, nonché ai propri mezzi e collaboratori/volontari.

#### **Articolo 6**

1. Durante lo svolgimento del programma NGSE il partecipante al progetto è tenuto a:
  - a) Svolgere le attività previste dal progetto;
  - b) Rispettare tutte le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
  - c) Mantenere la totale riservatezza per quanto attiene ai dati, alle informazioni o alle conoscenze acquisite;
  - d) Attenersi alle norme di comportamento in vigore sul luogo di lavoro.
2. Il fruitore del progetto NGSE dovrà ottemperare alle disposizioni recate dai codici etici e nei regolamenti in vigore presso il Parco e quant'altro ritenuto necessario per il corretto svolgimento delle attività, nonché alle disposizioni in materia di anticorruzione ed antimafia.
3. L'attività del partecipante del progetto NGSE sarà seguita e controllata dal Tutor, di cui all'art. 3, comma 3, lett. c), che dovrà segnalare tempestivamente al Rotary Club Pompei e questi al Rotary Distretto 2100, ogni spostamento e/o incidente occorso durante l'esecuzione del Progetto stesso, compresi gli eventuali viaggi nell'ambito delle attività legate al progetto.

#### **Articolo 7**

1. Nello svolgimento delle attività i "partecipanti/fruitori" dovranno collaborare con i lavoratori dipendenti in servizio, cercando di agevolare le loro attività e, comunque, non ritardando in alcun modo il loro lavoro.
2. I partecipanti al progetto nell'esercizio delle loro attività, provvederanno a tenere aggiornato presso la sede del Parco Archeologico un apposito "diario", da far vistare al Tutor designato, su cui annoteranno le presenze e le azioni svolte, da conservare presso gli uffici del Parco.
3. Il Tutor, di cui all'art. 3, comma 3, lett. b), risponde del funzionamento dei servizi di volontariato direttamente al Responsabile della struttura in cui opera.

#### **Articolo 8**

1. Per eventuali attività formative, quali *stages*, seminari, convegni, che dovessero venir svolte, è demandato alla Direzione della struttura di fissarne il programma, che comunque sarà concordato con il Distretto.

#### **Articolo 9**

1. I partecipanti dovranno operare nei luoghi loro assegnati dalla Direzione del Parco consentendo il loro reperimento con immediatezza e senza difficoltà da parte dei Tutor che conosceranno, altresì, l'attività in corso di svolgimento.

#### **Articolo 10**

1. Il Parco, a richiesta del Rotary Distretto 2100, potrà rilasciare attestati relativi all'attività svolta dai singoli partecipanti.

#### **Articolo 11**

1. I partecipanti al progetto non devono avere subito condanne per delitto non colposo né avere procedimenti penali in corso per analoghi reati.

#### **Articolo 12**

1. Il Parco curerà le modalità di accesso ai siti di competenza di ogni partecipante anche con apposito tesserino personale di riconoscimento recante la dizione "*Operatore volontario per la valorizzazione del patrimonio artistico*" al fine di consentire l'immediata identificazione del soggetto partecipante al progetto.

#### **Articolo 13**

1. Ai partecipanti, prima dell'inizio del servizio, potrà essere consegnato un libretto di linee guida in cui saranno indicati tutti i comportamenti e le regole che dovranno essere rigorosamente rispettati.
2. La vigilanza in ordine allo svolgimento delle attività relative al progetto è demandata al Tutor del Parco che provvederà a periodici controlli, avendo pieno ed esclusivo diritto di prendere le eventuali decisioni in ordine ai servizi ed alle attività relative al progetto da realizzare.

#### **Articolo 14**

1. La presente Convenzione ha durata di anni tre dalla data di sottoscrizione e può essere prorogata, integrata o modificata per concorde e formale volontà delle Parti. E' escluso, pertanto, il rinnovo tacito.
2. Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione per giusta causa e/o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, con preavviso di 60 giorni, da comunicarsi per iscritto.

#### **Articolo 15**

1. La presente Convenzione non prevede scambio di fondi.

#### **Articolo 16**

1. La presente Convenzione viene redatta in due originali, conservati rispettivamente uno presso il Parco Archeologico di Pompei e l'altro presso il Rotary Distretto 2100.

#### **Articolo 17**

1. Il Parco Archeologico di Pompei e il Rotary Distretto 2100 designano, rispettivamente, quale Responsabili della presente Convenzione, il dott. Davide Russo e il dott. Adriano Russo.

#### **Articolo 18**

1. La presente Convenzione potrà essere estesa, con l'accordo preventivo del Parco Archeologico, ad altri Distretti italiani di Rotary International, che dovranno assumere in forma scritta tutti gli impegni e le obbligazioni previste dalla presente Convenzione per quanto concerne i volontari da loro proposti.
2. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione, in caso di mancato accordo tra le Parti, sarà competente il Foro di Torre Annunziata.

#### **Articolo 19**

1. A partire dal 1° luglio 2021, il Rotary Distretto 2100 verrà soppresso con l'istituzione e la piena operatività del Rotary Distretto 2101 e Rotary Distretto 2102. Il Rotary Distretto 2101, a cui faranno capo i Rotary Club della Campania, quindi, competente per territorio, subentrerà nella presente Convenzione al Rotary Distretto 2100.

**Articolo 20**

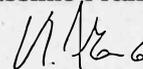
1. La Convenzione, redatta per scrittura privata non autenticata, dovrà essere registrata a cura e spese del Rotary Distretto 2100.

Pompei, ..... 10 febbraio 2021 .....

per il Rotary Club Pompei  
il Presidente  
Dott. Alfredo Annunziata

per il Parco Archeologico di Pompei  
il Direttore Generale  
Prof. Massimo Osanna

per il Rotary Distretto 2100  
il Governatore  
Prof. Massimo Franco



Firmato digitalmente da

**MASSIMO OSANNA**

O = MIBACT

C = IT